

## □ Interrogazione n. 1164

presentata in data 11 marzo 2013

a iniziativa del Consigliere Zaffini

### **“Superstrada Fano-Grosseto. Ipotesi pedaggio e problematiche inerenti il nuovo tracciato”**

a risposta orale urgente

Premesso:

*che* la realizzazione della strada di grande comunicazione Fano-Grosseto è una priorità strategica per la nostra Regione e per le Regioni Toscana e Umbria, trattandosi di un'arteria viaria di fondamentale importanza per lo sviluppo economico e sociale non solo dei territori di riferimento ma dell'intera comunità nazionale;

*che* per la realizzazione dell'opera il Ministero delle infrastrutture e trasporti ha istituito una commissione tecnica, che ha concentrato il lavoro in due direzioni, ossia l'ottimizzazione del tracciato allo scopo di consentire l'abbattimento dei costi e lo sviluppo di un modello di Partenariato Pubblico Privato (PPP);

*che* la Società pubblica di progetto, così come riferito dal Presidente Spacca, rappresenta la figura giuridica più idonea per svolgere in maniera efficiente la funzione di soggetto concedente-attuatore, dedicato al reperimento delle risorse da autofinanziamento e della contribuzione pubblica, oltre al corretto monitoraggio nello svolgimento del contratto di disponibilità. Tale Società diverrà pertanto 'collettore' delle varie fonti di finanziamento previste, che andranno a comporre il canone di disponibilità da versare annualmente al contraente, rendendo in tal modo il modello di PPP proposto particolarmente efficiente”;

*che* la realizzazione della E78 Fano Grosseto, potenziando il collegamento tra il versante adriatico e il versante tirrenico della Penisola, è in grado di favorire il rilancio della crescita economica e di apportare rilevanti benefici all'espansione delle piattaforme logistiche del Paese. Rappresenta una spina dorsale per il sistema dei porti e degli interporti, nell'ambito della realizzazione delle trasversali e dello sviluppo del sistema delle Piattaforme logistiche del Paese e diventa di fatto un “nodo” strategico per lo sviluppo delle reti europee di trasporto e logistica;

*che* la nuova E78 è già prevista tra le opere che potranno partecipare attraverso la Società Pubblica di Progetto al bando per l'assegnazione di risorse Ue destinate alla realizzazione del corridoio di comunicazione europeo “Ten-T” ed è stata anche già inserita tra le grandi opere prioritarie che potranno godere di benefici fiscali statali”;

*che* la Giunta regionale delle Marche, ha approvato la proposta di legge per la costituzione della società pubblica di progetto, per consentire alla Società di partecipare al bando per la riassegnazione dei fondi comunitari, già stanziati ma non spesi nell'ambito del Budget TEN-T 2007-2013, aperto lo scorso 28 novembre nell'ambito del Multi Annual Call 2012/2013, il cui termine scade il prossimo 26 marzo”;

*che* la strada sarà a pedaggio, con un meccanismo di pedaggiamento “free flow” come avviene in Austria, che sarà costruito con esenzioni o tariffe agevolate per residenti e pendolari e con il mantenimento degli attuali svincoli, senza costruzione di nuovi caselli il che consentirà di diminuire i costi di realizzazione e di differenziare i costi di pedaggio tra i residenti, i mezzi commerciali o privati, e permetterà un'ipotetica riduzione dell'impatto ambientale;

*che* il nuovo tracciato ipotizzato per consentire l'abbattimento dei costi prevede delle modifiche all'attuale percorso con particolare riferimento al tratto che interessa il Comune di Fermignano e di Mercatello sul Metauro con perplessità che riguardano nel primo caso l'impatto ambientale con lo spostamento del tracciato nell'area compresa tra il fiume Metauro e la provinciale Metaurense e nel secondo caso la riduzione del tratto stradale in galleria che potrebbe creare disagi al centro abitato;

Tutto ciò premesso,

#### INTERROGA

il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se non considerano iniquo l'istituzione del pagamento tramite pedaggio di questa importante superstrada, andando a gravare così come ipotizzato sia sui cittadini residenti e pendolari sia sulle attività produttive che si trovano già a sottostare ad una pressione fiscale delimitante e demotivante;
- 2) se il pedaggiamento non comporterà l'aumento del traffico locale sulla strada Flaminia e la S.P.92 con conseguente congestione e caos in quanto la strada Flaminia si troverebbe a dover sopportare un carico di traffico non confacente;
- 3) se l'aumento di traffico locale non comporterà un aumento dell'inquinamento da polveri sottili a danno delle popolazioni residenti;
- 4) se intendono intervenire nell'ambito della presentazione del nuovo tracciato presso quelle zone interessate a modifiche che hanno evidenziato delle perplessità in merito all'impatto ambientale;
- 5) e se non ritengono necessaria la partecipazione democratica di tutti i soggetti interessati al progetto della Fano Grosseto in particolare enti locali e cittadini e opportuno indire il prima possibile un incontro al fine di informare i diretti interessati.